



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

27 aprile 2020

VFQ Luca Pison
Cell: 3405085581
E-mail: aosta@conapo.it
Posta Certificata: conapo.aosta@postecert.it
URL: www.conapo.it

Prot. 7/2020

Al Prefetto della Regione
Autonoma Valle d'Aosta
e p. c.

Al Coordinatore del Dipartimento
Protezione Civile e Vigili del Fuoco

Al Comandante del Corpo
Valdostano dei Vigili del Fuoco

Ai Responsabili CUR NUE 112 -
Piemonte

OGGETTO: Erronee attivazioni del piano di protezione civile “piano regionale di ricerca delle persone scomparse”- Competenza ricerca dispersi - Riscontro nota 13/2019

Spettabile Prefetto,

con la presente si desidera metterLa a conoscenza in merito alla mancata osservazione di norme nazionali e di circolari ministeriali che regolamentano il soccorso pubblico in occasione di ricerca dispersi. Tali inosservanze hanno causato frequentemente l'erronea attivazione del piano di protezione civile per la ricerca delle persone scomparse.

Comprendiamo che al momento attuale, l'emergenza pandemica da Covid-19 non permetta di investire energie e risorse per la risoluzione delle problematiche che abbiamo già rappresentato e che continuiamo a presentare, ma si ritiene comunque opportuno informarLa delle criticità che si sono incontrate per trovare una soluzione nel prossimo futuro e per evitare che gli episodi riportati vengano dimenticati.

Attraverso la nota della Scrivente Organizzazione Sindacale con protocollo 13/2019 datata 8 ottobre 2019 si era già provveduto ad informare il Prefetto precedentemente in carica di alcune anomalie inerenti il soccorso pubblico, oltre ad alcune erronee assegnazioni di chiamate di soccorso da parte del NUE 112: non avendo ancora avuto nessun riscontro rispetto alla citata nota, la alleghiamo in calce consapevoli



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

e sicuri che il ruolo che ricopre La porterà ad analizzare e ad affrontare con spirito risolutivo tutte le problematiche riscontrate.

Oltre agli esempi rappresentati nella nota 13/2019, si riportano ad esempio e a titolo non esaustivo gli ulteriori casi:

_ La Salle 23/11/2019: attivazione del piano di ricerca scomparsi a seguito della segnalazione dell'allontanamento di una persona che, lasciando una nota scritta, faceva intendere di voler procedere ad atti anticonservativi. L'intervento si sarebbe dovuto definire come ricerca disperso in pericolo di vita;

_ Champorcher 25/11/2019: attivazione del piano di ricerca scomparsi a seguito di una segnalazione alla CUS, avvenuta alle ore 22:40 circa, riguardante l'assenza di notizie di una persona dal giorno 23/11/2019 i cui familiari informavano le FF.O. che la stessa si era recata a fare una gita di scialpinismo. La vettura del disperso veniva ritrovata a Champorcher presso il parcheggio degli impianti sciistici il giorno 25. L'intervento si sarebbe dovuto definire come ricerca disperso a seguito di mancato rientro da escursione. Si affidava perciò erroneamente la gestione dell'intervento di ricerca ad un ente di diritto privato (Soccorso Alpino Valdostano), che mal utilizzava i dati forniti in merito alla localizzazione del cellulare del disperso, ancora funzionante, dai competenti operatori VVF TAS (Topologia Applicata al Soccorso) e non impiegava gli uomini del CVVVF inviati sul luogo ed equipaggiati per il lavoro su ambiente innevato e per la ricerca su valanga;

_ Valtournenche, 15/12/2019: La sala operativa VVF viene messa a conoscenza da parte del SAV, intorno alle ore 13:56, di un mancato rientro da un'escursione (persona dispersa); nella scheda condivisa dell'intervento si legge che l'elicottero della PC era già partito verso le 13:45 per un sopralluogo facendo presumere che l'ente fosse già a conoscenza della segnalazione;

_ Gressan - Loc. Pila, 1/02/2020: Si viene a conoscenza tramite i giornali di una ricerca, effettuata dal SAV, di due escursioniste a seguito della segnalazione di un mancato rientro. Si evidenzia nuovamente che il mancato rientro rientra nelle casistiche della ricerca dispersi, competenza dei VVF, i quali non vengono nemmeno informati del fatto;

_ Issogne, 20/03/2020: La segnalazione, giunta alla SO 115, da parte del chiamante riporta dati precisi rispetto alle generalità del disperso, delle sue intenzioni (escursione) e del tragitto (zona di partenza e destinazione) delineando quindi un intervento di ricerca persona a causa di mancato rientro – persona dispersa. In questo caso, nonostante il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso siano giustamente in capo al CVVVF, nelle fasi di condivisione dell'evento ad altri enti CUS per un loro eventuale coinvolgimento nelle operazioni di soccorso, l'operatore del Soccorso Alpino cita erroneamente il piano regionale di ricerca per le persone scomparse rivendicando il coordinamento della ricerca.

A seguito di questi ulteriori casi, si lamentano nuovamente ritardi nell'informare l'amministrazione competente (CVVVF) in merito alla tipologia di intervento (ricerca dispersi – soccorso a persona), conseguentemente erronee attivazioni di un piano regionale di ricerca "scomparsi" ed infine anche errate assegnazioni del coordinamento dei soccorsi come nel caso dell'intervento del 25/11/2019 di Champorcher.



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

Al fine di risolvere le problematiche evidenziate si richiede un Suo intervento in modo tale che il sistema dei soccorsi in Valle d'Aosta rispetti pienamente le norme, i regolamenti e le procedure vigenti in materia, assicurando il rispetto delle competenze del soccorso pubblico in carico all'Amministrazione Regionale che opera per il tramite del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco.

Laddove, inoltre, si riscontri una carenza delle conoscenze normative e procedurali da parte di qualche operatore della CUS in merito alle definizioni di disperso o scomparso e delle conseguenti operazioni da porre in atto si ricorda della possibilità di usufruire delle competenti risorse di cui l'Amministrazione Regionale dispone già nelle figure degli istruttori TAS (Topologia Applicata al Soccorso) del Corpo Valdostano VVF che insegnano la materia a livello nazionale, sia a VVF che ad altri enti/Corpi dello Stato (ad esempio Guardia di Finanza ed Esercito Italiano). Si aggiunge che detto personale istruttore fa anche parte di gruppi di lavoro per il Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, allo scopo di redigere procedure operative a livello nazionale.

Infine facendo seguito alla richiesta già esplicitata nella nota 13/2019, la Scrivente desidera conoscere quale Disciplinare Tecnico Operativo venga utilizzato presso la sede distaccata di Aosta della CUR NUE112 di Grugliasco, e se questo sia lo stesso in uso presso le CUR NUE 112 di Grugliasco e Savigliano.

Si rimarca nuovamente che, al fine di tutelare tutti i lavoratori del CVVVF da eventuali fallimenti operativi che potrebbero portare anche a gravissime conseguenze, o alla denuncia per ritardi non attribuibili ai VVF, la presente rappresenta un ammonimento ufficiale e una segnalazione anche ai fini giuridici in eventuali controversie che dovessero nascere, riservandoci di costituirci parte lesa a favore del personale interessato.

Sicuri di un Suo interessamento, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.



Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.Q. Luca Pison



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

8 ottobre 2019

VFQ Luca Pison
Cell: 3405085581
E-mail: aosta@conapo.it
Posta Certificata: conapo.aosta@postecert.it
URL: www.conapo.it

Prot. 13/2019

Al Prefetto della Regione
Autonoma Valle d'Aosta
Dott. Antonio Fosson

e PC

Al Coordinatore del Dipartimento
Protezione Civile e Vigili del Fuoco

Al Comandante del Corpo
Valdostano dei Vigili del Fuoco

OGGETTO: anomalie assegnazione chiamate di soccorso da parte del NUE 112 e inosservanza norme sul soccorso pubblico

Egregio Prefetto,

con la presente si vogliono portare alla Vostra attenzione alcune gravi anomalie dei servizi di soccorso della nostra Regione.

Nell'ottica di imparare dagli sbagli, di migliorare sempre più la risposta che gli enti preposti devono fornire a chi chiede aiuto e nell'ottemperanza delle norme che attribuiscono le competenze nell'ambito del soccorso pubblico, Le chiediamo di intervenire affinché tutti gli enti e tutti gli operatori del soccorso possano svolgere il loro lavoro nel pieno rispetto delle proprie e delle altrui competenze.

La scrivente Organizzazione Sindacale, a due anni dall'attivazione del Sistema Centrale Unica di Risposta NUE112, continua a riscontare anomalie da parte della CUR 112 nello smistare e assegnare determinate tipologie di eventi, e da parte della CUS nel gestirli.

Prendendo come riferimento il *Disciplinare Tecnico Operativo allegato 1 - Lista eventi NUE112* – (che alleghiamo alla presente) appare evidente come dovrebbero essere smistate le chiamate di soccorso. Nello specifico nella macrocategoria “soccorso tecnico urgente”: *incidente con mezzi di trasporto (ovvero incidente diverso da incidente stradale)* la competenza è affidata ai Vigili del Fuoco, mentre nella macrocategoria “segnalazioni”: *persona smarrita/dispersa/scomparsa* la competenza è affidata alle FF.OO. e per conoscenza i Vigili del Fuoco ricevono la scheda contatto così come indicato dalla nota della Direzione



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

Sanità della Regione Piemonte con protocollo 8144-A1410A (che si allega alla presente) indirizzata alla CUR del Piemonte, alla Direzione Regionale VVF Piemonte e al Comando Regionale VVF di Aosta.

Si segnalano nello specifico queste due macrocategorie perché è ormai prassi della CUR attribuire a talune chiamate di soccorso, rispondenti alle macrocategorie cui sopra, altre categorie di eventi assegnando quindi l'intervento ad altri enti.

Si riportano solo alcuni esempi emblematici delle criticità riscontrate:

31/03/2019 – un incidente aereo, coinvolgente un ultraleggero a Torgnon, viene erroneamente classificato come incidente stradale con feriti: il Comando VVF allerta comunque le squadre di soccorso immediatamente solo grazie al dettaglio delle note che riporta “incidente aereo”. Oltre all'errata classificazione dell'evento con conseguente assegnazione di competenza al 118 invece che al 115, si rimarca anche il mancato imbarco degli operatori VVF sull'elicottero SA1, il primo mezzo di soccorso giunto sul posto;

07/07/2019 – a Cogne, una persona straniera perde l'orientamento su un sentiero e intorno le 8.45 chiama i soccorsi: la telefonata verrà assegnata al PSAP 2 del 118 il quale inoltra al Soccorso Alpino Valdostano. La sala operativa 115 VVF sarà messa a conoscenza dell'intervento solo verso le 10.15;

10/07/2019 – nella zona di Ayas, avviene un mancato rientro da parte di un escursionista: una persona telefona ai numeri di emergenza chiedendo di parlare con le guide del SAV. La CUR 112 assegna la chiamata al 118, il quale inoltra la chiamata al SAV: il Comando VVF viene informato circa 40 minuti più tardi, in un primo momento solo per localizzare il telefono del disperso, successivamente per richiedere il supporto dei VVFV, e l'invio in aeroporto un'unità cinofila VF per elstrasportarla sul luogo, salvo poi negare nella stessa comunicazione la possibilità di usare l'elicottero perché si preferisce caricare un'unità cinofila del SAV (a Courmayeur, per recarsi poi ad Ayas, zona di ricerca). Il Comando VVF si adopera comunque per recarsi sul luogo in forze e con quanto necessario per la risoluzione dell'intervento; purtroppo la persona verrà ritrovata il mattino successivo, priva di vita.

In questo caso, come in diversi altri, la chiamata avrebbe dovuto essere subito inoltrata per conoscenza ai VVF, e le FF.OO. enti competenti per la segnalazione, trattandosi di una persona smarrita avrebbero affidato la competenza ai VVF evitando inutili e pericolose perdite di tempo, così come appare grave ed inspiegabile la decisione arbitraria di inviare a Courmayeur l'elicottero di soccorso per imbarcare un'unità cinofila quando ne era già una presente ad Aosta, pronta per recarsi in aeroporto. Si sottolinea infine che il trasporto aereo è stato effettuato con l'elicottero SA1, prima risorsa medicalizzata, ma che in questo caso è stata usata per il trasporto di un cane da ricerca mentre nell'esempio precedente (incidente aereo) non ha potuto imbarcare il personale VVF.

Alla luce di quanto sopra riportato, la scrivente Organizzazione Sindacale, chiede se siano state apportate modifiche al Disciplinare Tecnico Operativo NUE 112 che giustifichino gli accadimenti riportati ed, in caso affermativo, di averne copia aggiornata.

Se così non fosse si chiede di conoscere il motivo per il quale determinate attivazioni vengano demandate ad altre PSAP2 non rispettando le linee guida impartite.



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

Inoltre, si ritiene che non sia solo il Disciplinare Tecnico NUE 112 a non essere rispettato, ma addirittura norme nazionali e specifiche circolari prefettizie.

In particolare, per quanto riguarda le persone smarrite e disperse, si ritiene che si tratti sempre di un intervento SAR (Search and Rescue) afferente all'attività di Soccorso Pubblico di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, così come disciplinato dall'articolo 24 del D.Lgs. 139/06 e come successivamente ricordato a tutti i prefetti dalla nota 6249 del 11/05/2016 a firma del Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile Dott. Musolino, che si allega alla presente.

Si richiamano infine le norme, le quali, sia nel caso di eventi incidentali afferenti alle competenze di Soccorso Pubblico (D.Lgs. 139/06), sia in caso di eventi ascrivibili ad attività di Protezione Civile (D.Lgs. 1/18 e come ricordato dalle due direttive del Dipartimento di PC n°1636 del 2/05/2006 e n°197 del 27/01/2012), identificano i Vigili del Fuoco, del Corpo Nazionale o del Corpo Valdostano che lo sostituisce sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L.R. 37/2009, come Direttori Tecnici dei Soccorsi e gli stessi sono quindi deputati al coordinamento dei diversi enti che intervengono definendo le priorità delle azioni da attuare, valutando i rischi evolutivi, con lo scopo di garantire che le operazioni si svolgano in condizioni di sicurezza per tutti gli operatori coinvolti.

Sicuri di un Suo solerte interessamento si chiede di approfondire e correggere urgentemente le problematiche sollevate, coinvolgendo tutti i responsabili delle PSAP 2, al fine del miglioramento dei dispositivi di soccorso della Valle d'Aosta: si ricorda infatti che gli esempi riportati sono solo una piccola parte di quanto accade quasi quotidianamente.

In ultimo, al fine di tutelare tutti i lavoratori del CVVVF da eventuali fallimenti operativi che potrebbero portare anche alla morte di qualche malcapitato, o alla denuncia per ritardi non attribuibili ai VVF, si informa sin da subito che la presente rappresenta un ammonimento ufficiale e una segnalazione anche ai fini giuridici in eventuali controversie che dovessero nascere, riservandoci di costituirci parte lesa a favore del personale interessato.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.Q. Luca Pison

ALLEGATO 1 – LISTA EVENTI NUE 112

Macrocategoria	Evento	Luogo	Ente competente
INCIDENTE STRADALE	Senza feriti	In autostrada / Tangenziali.	113
	Con feriti	In autostrada / Tangenziali. / Provinciali / Comunali / per tutta/e le Province di competenza	118
	Senza feriti	Comune di Torino tranne tratte autostradali / Tangenziali	Polizia Locale Torino
	Senza feriti	Tutti gli altri Comuni del territorio di competenza	112 / 113
VIABILITÀ	Violazioni al C.d.S. – Segnaletica non funzionate etc.	Comune di Torino, Urbane e extraurbane tranne tratte autostradali / Tangenziali	Polizia Locale Torino
	Violazioni al C.d.S. – Segnaletica non funzionate etc.	Tutti gli altri Comuni del territorio di competenza, Urbane e extraurbane	112 / 113
RINVENIMENTI	Rinvenimento armi / munizioni / esplosivi / ordigno	Territorio Provincia/e	112 - 113
	Rinvenimento involucro / pacco / bagaglio sospetto	Territorio Provincia/e	112 - 113
	Rinvenimento corpo inanimato	Territorio Provincia/e	118
	Rinvenimento documenti	Territorio Provincia/e	112 - 113
	Rinvenimento refurtiva	Territorio Provincia/e	112 - 113
	Rinvenimento siringhe	Territorio Comune di Torino	Polizia Locale Torino
	Rinvenimento siringhe	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Rinvenimento veicolo	Territorio Provincia/e	112 - 113

Macrocategoria	Evento	Luogo	Ente competente
SEGNALAZIONI	Persone sospette / veicoli sospetti	Territorio Provincia/e	112 - 113
	Persona smarrita / dispersa / scomparsa	Territorio Provincia/e	112 - 113
	Smottamenti / frane / voragini	Territorio Provincia/e	115
	Buche / materiali dispersi – oleosi e non – su strada urbana e extraurbana	Territorio del Comune di Torino	Polizia Locale Torino
	Buche / materiali dispersi – oleosi e non – su strada urbana e extraurbana	Tutti gli altri Comuni del territorio di competenza.	112 – 113
	Pericolo caduta alberi – alberi caduti	Territorio del Comune di Torino	Polizia Locale Torino
	Pericolo caduta alberi – alberi caduti	Tutti gli altri Comuni del territorio di competenza	112 – 113
	Tralicci pericolanti / caduti	Territorio Provincia/e	115
	Infortunio sul lavoro	Territorio Provincia/e	118
	Minaccia di suicidio	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Animali abbandonati / morti	Territorio del Comune di Torino	Polizia Locale Torino
	Animali abbandonati / morti	Tutti gli altri Comuni del territorio di competenza	112 – 113
	Disturbo quiete pubblica	Territorio del Comune di Torino	Polizia Locale Torino
	Disturbo quiete pubblica	Tutti gli altri Comuni del territorio di competenza	112 – 113

Macrocategoria	Evento	Luogo	Ente competente
SITUAZIONI DI PERICOLO	Attentato	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Allarme bomba	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Esplosioni	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Colpi arma da fuoco	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Persona in difficoltà	Territorio Provincia/e	112 – 113

Macrocategoria	Evento	Luogo	Ente competente
REATI / VIOLAZIONI	Allarmi telefonici	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Danneggiamenti	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Rapina / furto	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Omicidio	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Lite	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Rissa	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Sequestro di persona	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Evento violento <u>con feriti</u>	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Evento violento <u>senza feriti</u>	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Violenza su animali	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Violenza sessuale	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Scontri tra persone che manifestano	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Occupazione immobili	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Interruzione di un servizio pubblico	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Rinvenimento / affissione volantini / striscioni / scritte / manifesti	Territorio Provincia/e	112 – 113
		Territorio Provincia/e	112 – 113

	Manifestazioni fisse o in movimento (cortei)		
	Evento violento <u>con feriti</u>	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Evento violento <u>senza feriti</u>	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Violenza su animali	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Violenza sessuale	Territorio Provincia/e	112 – 113
ORDINE PUBBLICO	Scontri tra persone che manifestano	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Occupazione immobili	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Interruzione di un servizio pubblico	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Rinvenimento / affissione volantini / striscioni / scritte / manifesti	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Manifestazioni fisse o in movimento (cortei)	Territorio Provincia/e	112 – 113
SOCCORSO TECNICO URGENTE	Allagamenti	Territorio Provincia/e	115
	Esondazioni – Eventi atmosferici	Territorio Provincia/e	115
	Crolli	Territorio Provincia/e	115
	Fughe di gas	Territorio Provincia/e	115
	Incendio	Territorio Provincia/e	115
	Incidente industriale	Territorio Provincia/e	115
	Incidente con mezzi di trasporto (<i>ovvero incidente diverso da incidente stradale</i>)	Territorio Provincia/e	115
	Soccorso a persone (<i>solo per soccorso tecnico</i>)	Territorio Provincia/e	115

	Altri soccorsi tecnici urgenti (<i>es. intervento per sciame – animale ferito in strada o animali in abitazione</i>)	Territorio Provincia/e	115
SOCCORSO SANITARIO (PER EVENTI NON CONNESSI A REATI / EVENTI VIOLENTI e classificati sulla base delle indicazioni fornite o non dal chiamante)	Soccorso sanitario per eventi non connessi a fatti violenti	Territorio Provincia/e	118
	Minaccia di suicidio	Territorio Provincia/e	112 – 113
	Non noto	Territorio Provincia/e	118

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Fermo, data del protocollo

Roma, data del protocollo

A/c Comandi Prov. E VV P. della Regione Toscana

Ai Signori Prefetti

Oggetto: Ricerca di persone disperse in potenziale pericolo di vita.

Si ritiene utile porre all'attenzione delle SS. LL. il tema della ricerca di persone disperse in luoghi impervi per le quali può apparire ragionevole la presunzione di pericolo di vita a causa del potenziale rischio di incidenti o infortuni e che potrebbero, pertanto, avere necessità di soccorso tecnico.

È di tutta evidenza che, in tali casi, occorre evitare ogni ritardo nell'attivazione del sistema dei soccorsi, così da contenere, il più possibile, l'esposizione a situazioni di pericolo per i soggetti coinvolti ed è utile individuare con chiarezza lo scenario di riferimento, a seconda che si tratti:

- A) "ricerca per soccorso a persone disperse in condizioni di possibile pericolo (escursionisti, turisti, cacciatori, etc.)" per le quali è plausibile ipotizzare il rischio di incidenti o infortuni;
- B) "ricerca di persone scomparse" per le quali non è ipotizzabile pericolo di vita a causa di incidenti o infortuni.

Nel caso A) è necessario attivare tempestivamente, fermo restando l'impiego di altre risorse, il sistema di soccorso tecnico urgente assicurato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'ipotesi B) si procede secondo quanto disposto dalle competenti autorità.

Nel significare che per l'individuazione dello scenario di riferimento potrà farsi affidamento sulla collaborazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, si conferma piena disponibilità a favorire il raggiungimento dei comuni obiettivi di sicurezza attraverso l'efficace attuazione degli indirizzi sopra richiamati per conseguire la massima efficienza nel delicato settore di che trattasi.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Musolino



DIREZIONE SANITÀ

Settore assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale
assistenza.territoriale@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, 31 MAR. 2017
Protocollo n. 8144/A1410A
Classificazione 14.100.70

Ai Responsabili delle
Centrali Uniche di Risposta
del Piemonte

Direzione Regionale VVF Piemonte
dir.piemonte@cert.viaiffuoco.it

Al Comando Regionale VVF
Regione Autonoma Valle d'Aosta
p.porretta@regione.vda.it

e.p.c. Al CSI Piemonte

Dipartimento Protezione Civile
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Loro sedi

OGGETTO: invio scheda contatto per conoscenza.

Con la presente si comunica che a decorrere dal 3 aprile p.v. gli operatori delle Centrali Uniche di Risposta 112 NUE, nel caso emerga la necessità di allertare i Vigili del Fuoco in funzione di una loro successiva attivazione, invieranno contestualmente la scheda contatto per conoscenza per le seguenti categorie e sottocategorie:

- INCIDENTE STRADALE - con feriti
- SEGNALAZIONI - Persona smarrita / dispersa / scomparsa
- SEGNALAZIONI - Pericolo caduta alberi – alberi caduti
- SEGNALAZIONI - Infortunio sul lavoro
- SEGNALAZIONI - Minaccia di suicidio

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Vittorio Demicheli

DC